

Contrasto alla ludopatia

Lo sapevate che in un anno a Bottanuco vengono spesi nel gioco più di 2 milioni di euro?

Con il termine “**ludopatia**” si definisce un impulso irresistibile a continuare a giocare, un comportamento compulsivo che porta alla perdita di controllo, molto simile ad altre forme di dipendenza (es. da stupefacenti, dall’alcool, ecc.). Inoltre, quando il giocatore aumenta la frequenza delle giocate, il tempo passato a giocare, la somma spesa nel vano tentativo di recuperare le perdite, investendo più delle proprie possibilità economiche, trascurando e condizionando in modo significativo gli altri ambiti della propria vita (famiglia, lavoro, tempo libero), si passa ad un vero e proprio **gioco d’azzardo patologico**. Spesso il giocatore non ha nemmeno la consapevolezza di avere un problema di dipendenza.

Di fronte alla preoccupante crescita di questo fenomeno anche nei comuni del nostro ambito territoriale e nel tentativo di porvi un freno, nell’aprile 2021 l’assemblea dei comuni di Azienda Isola, l’azienda speciale consortile per i servizi alla persona, con la partecipazione del Comune di Bottanuco, ha approvato il “**Regolamento per il contrasto alla ludopatia**” derivante dalle forme di “gioco lecito” sul nostro territorio, ossia:

- il gioco tramite **apparecchi meccanici e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici** da trattenimento (sia in pubblici esercizi che in altri esercizi o aree aperte al pubblico, o in sale da gioco, sale scommesse e/o ambienti dedicati al gioco),
- il gioco in **sale VLT, videolottery, sale SLOT,**
- le **scommesse** su competizioni ippiche, sportive e su altri eventi,
- le **lotterie istantanee** su piattaforma virtuale e/o con tagliando cartaceo (es. gratta-e-vinci, 10 e lotto, ecc.),

escludendo i giochi tradizionali di abilità fisica, mentale o strategica, il gioco del bingo (tombola), i giochi del lotto, superenalotto e del totocalcio.

Con l’adozione di uno specifico regolamento valido a livello di ambito territoriale, le Amministrazioni Comunali si sono poste l’obiettivo di ridurre gli effetti potenzialmente dannosi per la salute pubblica, il risparmio e la serenità familiare, il decoro e la sicurezza urbana, limitando le conseguenze sociali del gioco su fasce di consumatori psicologicamente più deboli e arginando forme di dequalificazione territoriale e di infiltrazione criminale nell’economia, come, ad esempio, il prestito a usura per debiti contratti al gioco.

Alla base di questa iniziativa sta una puntuale analisi del fenomeno, effettuata su **dati oggettivi**: in ciascun comune dell’Isola Bergamasca è stata eseguita una mappatura e monitorato l’andamento del gioco tramite l’utilizzo di un apposito applicativo informatico, con risultati allarmanti. L’analisi ha riguardato la cifra spesa complessivamente ogni anno, dove per “**speso complessivo**” intendiamo i soldi effettivamente persi, ossia la differenza tra le cifre giocate e le vincite ottenute.

A Bottanuco nel **2018** sono stati spesi complessivamente **888.862 euro** (circa 208 euro per ciascun residente maggiorenne), calcolati come differenza tra 2.898.132 euro giocati e 2.009.270 euro vinti.

Nell’anno **2019** invece, lo speso complessivo è stato di **881.775 euro** (2.772.786 euro giocati e 1.891.010 euro vinti).



Il **2020** è stato caratterizzato dal contesto pandemico e, pertanto, i dati sono da leggere come sicuramente influenzati al ribasso dalle restrizioni conseguenti alla situazione pandemica: nonostante ciò, lo speso complessivo a Bottanuco è stato di **530.132 euro** (1.666.664 euro giocati e 1.136.532 euro vinti).

Nel **2021** i volumi sono tornati a crescere: lo speso complessivo è stato di **695.519 euro** (2.088.047 euro giocati e 1.392.528 euro vinti).

Per dare l'idea delle dimensioni di questo fenomeno, basti dire che ogni anno, viene "bruciato" nel gioco molto più di quanto i Cittadini versano al Comune per la sola IMU (circa 750 mila euro). Questo andamento è osservato in maniera analoga anche negli altri paesi.

Si tratta di cifre enormi, tanto più perché **non considerano le spese relative ai giochi on-line**, altro fenomeno in continua **crescita esponenziale e praticato soprattutto dai più giovani**, che però, attualmente, non è possibile misurare a livello di singolo comune. A livello nazionale è stato tuttavia osservato che **la raccolta da gioco telematico sia più che raddoppiata dal 2015 al 2019**; il Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa ha di recente pubblicato i dati relativi all'andamento dei giochi on-line nel periodo COVID 19 (febbraio - maggio 2020) segnalando una drammatica situazione, che registra un aumento del numero di utenti pari al 94,80%, con una crescita del poker on-line del 3.566,33% (nessun errore, il numero è proprio tremilacinquecentosessantasei!) e delle slot machine on-line del 189,52%.

Questi dati non hanno certamente lasciato indifferente l'Amministrazione Comunale che, nella seduta di **Consiglio Comunale del 29 dicembre 2021** ha recepito le norme del Regolamento d'ambito territoriale nell'aggiornamento del "Testo Unico Regolamentare (TUR) per l'insediamento delle attività economiche".

L'attuale periodo storico non è sicuramente di aiuto; l'isolamento forzato e la mancanza di relazioni sociali ha fatto aumentare il numero delle persone affette da ludopatia e peggiorato le situazioni già compromesse.

Al riguardo, ATS Bergamo ha avviato una campagna di comunicazione dedicata alle persone con disturbo da gioco d'azzardo e ai loro familiari, finalizzata a promuovere la conoscenza dei servizi di accoglienza e cura delle dipendenze presenti sul territorio della provincia di Bergamo. La campagna si propone di far comprendere ai famigliari che **il gioco d'azzardo è una patologia a tutti gli effetti**, rassicurandoli sul fatto che esistono servizi dove possono **chiedere aiuto in modo gratuito e in piena riservatezza**.

A questo link www.prevenzionegiocoazzardo.ats-bg.it sono riportati i servizi territoriali delle dipendenze, pubblici e privati accreditati. Il più vicino a Bottanuco è

Servizio Territoriale per la cura delle Dipendenze Patologiche ASST Bergamo Ovest - SER.D di Ponte San Pietro

Via Adda, 18/A - Ponte San Pietro (BG)

Tel. 035.4156262

e-mail: sertpontespietro@asst-bginvest.it

